LO SPESSORE DELLE VETRINE

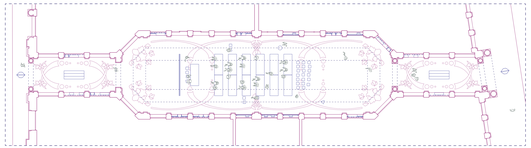
Il passaggio che unisce via Meravigliaa Via Gaetano Negri è caratterizzato dalla presenza di numerose vetrine di cui una buona parte sono chiuse, vuote o occultate da vetrofanie.
I dispositivi si inseriscono all'interno della vetrina oscurando quelle cieche o in modo opposto, valorizzando quelle in uso. Le attività che affacciano sul passaggio, infatti, possono sfruttare una vetrina in continuo mutamento, un allestimento che promuove la creatività delle persone.

DIVERSI UTENTI | DIVERSI RACCONTI

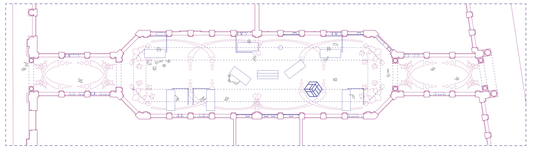
PASSEGGIATORE
I dipendenti delle grandi aziende che circondano l'area entrano in contatto con il mondo dell'artigianato il modo indiretto.
Il racconto diretti a loro è veloce e immediato, possono scoprire le tendenze del momento o conoscere gli eventi in programma.

CURIOSO
E l'evoluzione del passeggiatore, il curioso è interessato a quello che vede, i dispositivi a cui si avvicina gli permettono di approfondire la conoscenza.

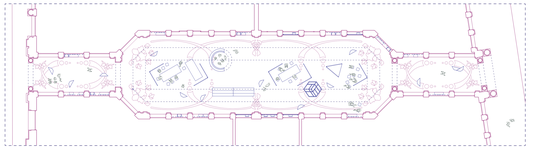
CREATIVO
In questa categoria ricadono tutti gli utenti che interagiscono con gli oggetti presenti in galleria, tra essi si può trovare l'amante del DIY che mette in mostra i propri manufatti, la scolaresca che partecipa ad workshop o ancora l'artigiano che si racconta attraverso video, conferenze ed eventi.



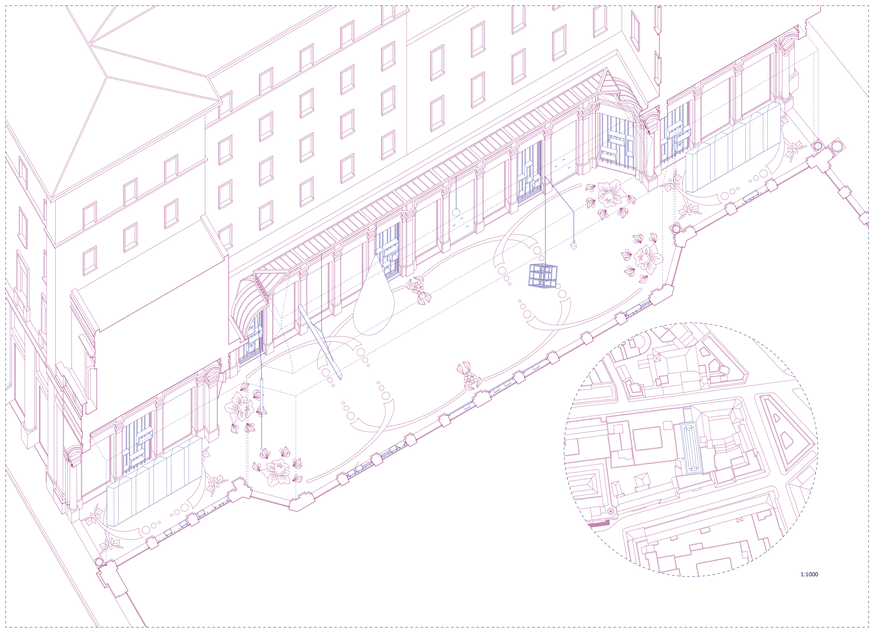
GUIDO DE ZAN PRESENTA LA SUA NUOVA LINEA DI GIOIELLI IN CERAMICA
pianta 1:200



PELLETTIERI FIORENTINI RACCONTANO IL LORO LAVORO
pianta 1:200

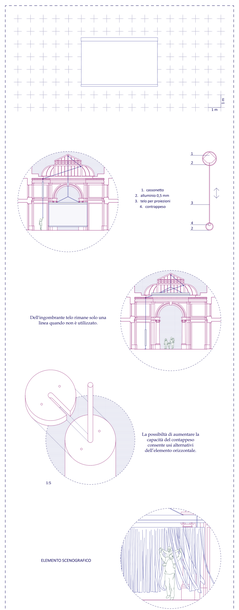


WORKSHOP PER I BAMBINI DELLE SCUOLE ELEMENTARI
pianta 1:200

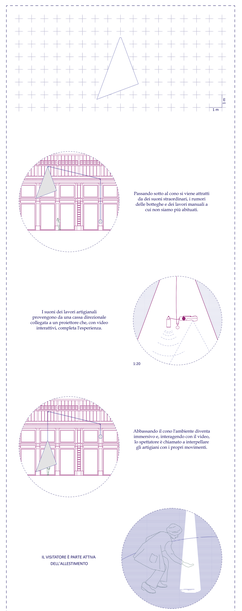


1:1000

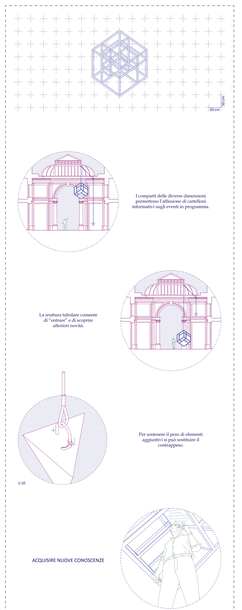
GALLERIA MERAVIGLI
spaccato assonometrico 1:100



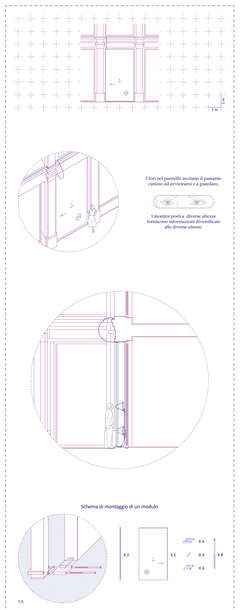
YO-YO



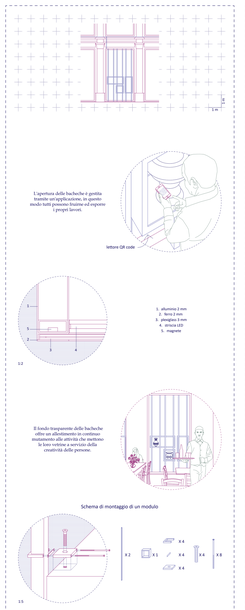
CONO SONORO



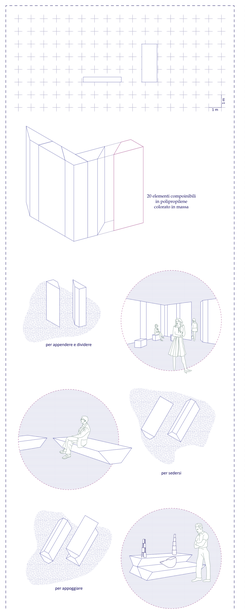
CUBO INFORMATIVO



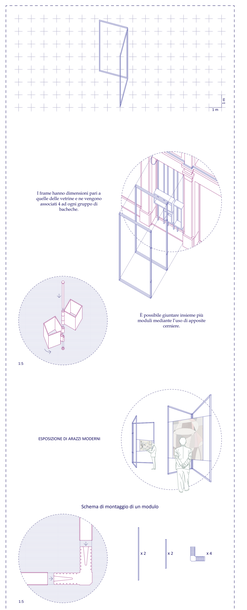
VIDEO NASCOSTI



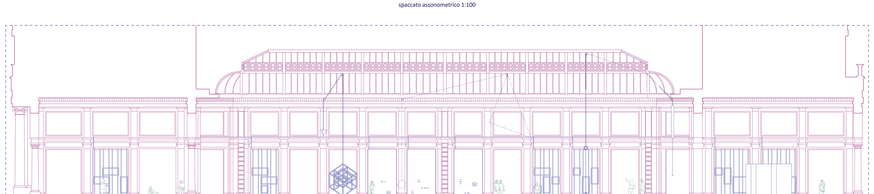
BACHECHE



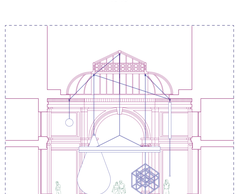
BLOCCHI



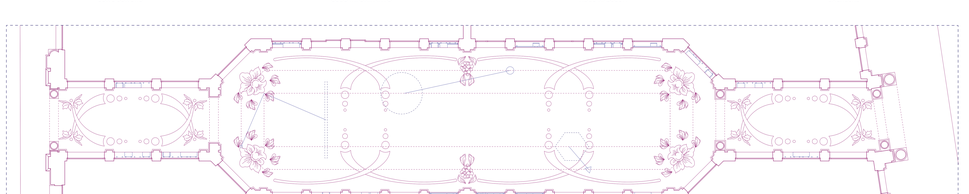
FRAME



GALLERIA MERAVIGLI
sezione longitudinale 1:100



GALLERIA MERAVIGLI
sezione trasversale 1:100



GALLERIA MERAVIGLI
pianta 1:100

INFINITE POSSIBILITÀ D'USO

La Galleria si pone come spazio del racconto, un racconto che cambia in base all'utente e al momento in cui viene fruito.
Abbiamo immaginato di inserire all'interno dello spazio un allestimento flessibile composto da sette elementi che entrano in relazione con il contesto in modi diversi.
Ci sono tre oggetti, il "cono", il "cubo" e la "piovra", che hanno una specie di contrappeso utilizzato per bilanciarli, un sistema di contrappesi con cui è possibile inserimentare con una corta facilità le tre grandi strutture, si va così a introdurre una dimensione ludica caratterizzata da una forte gestualità.
Ci sono poi due oggetti, le "bacheche" e i "blocchi", che si inseriscono nello spessore delle vetrine, con lo scopo di incentivare chi attraversa la Galleria in modo veloce e i visitatori delle attività che vi si affacciano.
Infine ci sono due oggetti, i "frame" e i "blocchi", che muovendosi liberamente all'interno dello spazio vanno a definire in modo specifico i possibili usi della Galleria.

Lasciamo aperta la possibilità di divertirsi ad allestire lo spazio come si preferisce.

3 OGGETTI SOSPESI

20 BLOCCHI